



Provincia di Salerno
Assessorato Politiche del lavoro, pari
opportunità e centri per l'impiego

Ordine Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale di Salerno

PROTOCOLLO D'INTESA

tra
Provincia di Salerno
Assessorato alle Politiche del lavoro, centri per l'impiego e pari opportunità
e
Consiglio Provinciale Ordine Consulenti del lavoro di Salerno

PREMESSO CHE

il decreto legislativo n. 469 del 23 dicembre 1997 ha dettato norme relative al decentramento di competenze, funzione e personale dal Ministero del Lavoro e P.S. alle Regioni e alle Province;

la legge Regione Campania n. 14 del 13 agosto 1998 stabilisce, agli articoli 2 e 11, che sono attribuite alle Province le funzioni amministrative relative al collocamento e ai Centri per l'impiego per l'attuazione dei nuovi servizi relativi all'orientamento, alla formazione e al lavoro;

la legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" ribadisce e rende organica la presenza di organismi pubblici e privati nel sistema regionale dei servizi per l'impiego e, nel contempo, valorizza il ruolo degli enti locali e la collaborazione tra i vari livelli istituzionali per favorire un efficiente funzionamento del mercato del lavoro;

la Provincia di Salerno ha approvato, con delibera di Giunta provinciale n. 8 del 20 gennaio 2011, il "Programma di lavoro (2011/2012) per la modernizzazione dei Centri per l'impiego della Provincia di Salerno";

la Provincia di Salerno, nell'organizzare le funzioni e le strutture amministrative per l'erogazione dei servizi di che trattasi, è fortemente impegnata nella realizzazione di una efficace ed efficiente azione di politica attiva per l'impiego, mirante a migliorare l'occupabilità della forza lavoro attraverso un insieme di attività di informazione, sensibilizzazione, orientamento, consulenza e accompagnamento, finalizzate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

in tali attività la Provincia di Salerno ha realizzato utili e significative esperienze di collaborazione con altri enti pubblici, istituzioni universitarie e scolastiche, strutture del privato sociale e altri soggetti pubblici e privati, sperimentando azioni positive e "buone pratiche" nel campo del mercato del lavoro;

CONSIDERATO CHE

la normativa nazionale e regionale in materia di organizzazione e disciplina del mercato del lavoro promuove e identifica forme di coordinamento e raccordo tra operatori pubblici e privati (in possesso dei requisiti previsti dalla legge) al fine di favorire e migliorare l'inserimento professionale dei disoccupati e dei soggetti in cerca di prima occupazione;

le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di realizzare tutte le possibili sinergie non solo per evitare duplicazioni e sovrapposizioni di interventi, ma soprattutto per migliorare il servizio reso all'utenza, nel fine comune, per ciò che attiene alla materia del mercato del lavoro, di favorire lo sviluppo della occupabilità della forza lavoro e l'implementazione dell'occupazione;

la Provincia di Salerno, nell'ambito delle competenze attribuitele in materia di politiche del lavoro e dell'occupazione, eroga - attraverso l'Assessorato alle Politiche del lavoro, centri per l'impiego e pari opportunità - servizi pubblici in materia di lavoro;

i servizi pubblici in materia di lavoro sono erogati attraverso i centri per l'impiego, la cui diffusa presenza sul territorio della provincia di Salerno (Agropoli, Battipaglia, Maiori, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Oliveto Citra, Roccadaspide, Sala Consilina, Salerno Sapri, Scafati e Vallo della Lucania) costituisce un indubbio punto di forza per dare risposte immediate e concrete ai bisogni espressi dai beneficiari diretti degli interventi costituiti dal mondo imprenditoriale (domanda di lavoro) e dai lavoratori in cerca di occupazione (offerta di lavoro);

i centri per l'impiego summenzionati offrono i seguenti servizi:

- Accoglienza e informazione aggiornata al cittadino sulle opportunità di lavoro;
- accesso ai servizi per l'impiego mediante l'inserimento dei propri dati nella banca dati del sistema informativo lavoro provinciale (Silp);
- supporto finalizzato alla costruzione e gestione del percorso d'inserimento lavorativo;
- colloqui di orientamento su strategie e tecniche di ricerca attiva del lavoro e colloqui esplorativi finalizzati a identificare capacità, professionalità, conoscenze ed esperienze dell'utente;
- interventi di orientamento per gli studenti, a richiesta delle istituzioni scolastiche;
- consulenza per l'impiego e l'autoimpiego;
- facilitazione dell'incontro domanda/offerta mediante l'attività di monitoraggio del mercato del lavoro;
- consulenza sulle modalità di assunzione e licenziamento del personale, sugli istituti contrattuali e sulle assunzioni agevolate e incentivate;
- preselezione del personale e ricerca delle professionalità richieste dalle aziende;
- rapporti con le aziende al fine di identificarne le esigenze;
- gestione banche dati a supporto dell'incrocio domanda e offerta;
- ammortizzatori sociali;
- rilevazioni statistiche e monitoraggio del mercato del lavoro locale;

l'Ufficio provinciale servizi per l'impiego (Upsi) è una struttura di servizio che, a livello provinciale, eroga i servizi per il collocamento obbligatorio e per

l'inserimento lavorativo dei disabili e svolge l'attività di mediazione nei conflitti collettivi di lavoro;

RILEVANDO CHE

i Consulenti del lavoro, nell'attività di amministrazione e gestione del personale, rappresentano interlocutori qualificati in materia di assistenza tecnico-professionale e che le aziende, nella molteplicità dei casi, si servono della figura professionale del consulente del lavoro nei rapporti che instaurano con i centri per l'impiego territoriali e con l'Ufficio provinciale servizi per l'impiego;

nel rapporto tra Consulenti del lavoro e Centri per l'impiego e tra Consulenti del lavoro e Ufficio provinciale servizi per l'impiego possono emergere problemi di natura tecnico-operativa;

le attività da svolgere rientrano nei compiti d'istituto, per i quali si tratta di attivare le opportune sinergie, ai fini della loro realizzazione coordinata, anche con le opportune sperimentazioni di metodo e di merito;

RITENENDO CHE

è utile e possibile identificare forme di collaborazione reciproca da disciplinare come "accordo di collaborazione quadro";

la legge Regione Campania n. 14 del 13 agosto 1988 non solo prevede tali forme di collaborazione, ma le incentiva nel perseguire una sempre migliore erogazione dei servizi pubblici per l'impiego con la finalità di contribuire allo sviluppo dell'occupazione;

la risoluzione di conflittualità operative connesse all'attività in materia di lavoro favorisce le azioni di politica del lavoro finalizzate allo sviluppo economico e occupazionale del territorio provinciale, anche attraverso forme sinergiche quali lo svolgimento di convegni, seminari e giornate di studio in materia giuridico-economica;

la maggior parte delle attività dei servizi per l'impiego della Provincia di Salerno relativamente alle attività riferite ai Consulenti del lavoro avviene in modalità telematica e, per questo, appare utile "sintonizzare" i Consulenti del lavoro su tali modalità;

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula il seguente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Art. 1

(scopo e finalità dell'accordo)

Il presente accordo ha per finalità l'istituzione di "tavoli tecnici" con la partecipazione dell'Assessore provinciale alle Politiche del lavoro, centri per l'impiego e pari opportunità e una rappresentanza di consiglieri dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Salerno. Saranno programmati almeno due incontri all'anno al fine di esaminare i problemi tecnico-operativi connessi al mondo del lavoro ed individuarne le possibili soluzioni. Nello specifico, nell'ambito degli incontri, si provvederà a individuare congiuntamente le principali difficoltà emerse, a censire le questioni maggiormente ricorrenti e a fornire utili indicazioni per il superamento delle criticità rilevate.

Art. 2
(Contrasto all'abusivismo professionale)

Nell'ambito della lotta all'abusivismo professionale, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, nell'ottica della collaborazione con la Provincia, chiede che nei rapporti operativi sia frontali sia telematici con la Categoria, venga obbligatoriamente esibito il Dui (Documento Unico di Iscrizione) quale documento di identità, firma elettronica digitale e certificato di ruolo dei Consulenti del Lavoro.

Art. 3
(incontri formativi congiunti)

Le parti s'impegnano ad attivare, nella realtà territoriale provinciale, incontri formativi sulla normativa del lavoro, sulle disposizioni in materia di agevolazioni contributive e fiscali e sugli strumenti incentivanti l'occupazione. La programmazione tematica e didattica degli incontri formativi e la relativa calendarizzazione saranno curate dal coordinamento di cui al successivo art. 4 e gli eventuali relativi costi saranno a carico del Consiglio provinciale dei Consulenti del lavoro. Nel caso in cui si decidesse di servirsi della Sala convegni della Provincia di Salerno o di uno dei Centri per l'impiego, le sale, previa richiesta da parte del Consiglio dell'Ordine, saranno messe a disposizione gratuitamente.

Art. 4
(coordinamento)

Il coordinamento e il monitoraggio del presente accordo sono affidati a un gruppo di lavoro così costituito:

- Domenico Ranesi, dirigente del settore - Coordinatore
- Claudio Pisapia, delegato del Presidente della Provincia di Salerno per i rapporti con gli Ordini professionali;
- Alfonso Izzo, presidente Unione Provinciale Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Salerno;
- Carlo Zinno, consigliere tesoriere dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno;
- Giovanni Cuomo consigliere dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno;
- Responsabili dei Centri per l'impiego della Provincia di Salerno.

Salerno, 18 aprile 2011

On. Edmondo Cirielli
Presidente Provincia di Salerno



Alberico Capaldo
Presidente Consiglio Provinciale
Ordine Consulenti del Lavoro di Salerno

